

# I GIORNI DELL'EMERGENZA



**IL PREFETTO TAGLIENTE**  
HO CHIESTO A TUTTI GLI ENTI  
DI COMUNICARE L'ESISTENZA  
DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

## Sbarcano i profughi. E oggi arrivano a Pisa

*Sono 40 gli immigrati che resteranno sul territorio. Istituzioni prese in contropiede*

### I PRECEDENTI

#### Caso Coltano

Nel 2011, con l'emergenza libica, venne stabilito di allestire un campo ma ci furono forti proteste e il progetto venne abbandonato



#### Accoglienza

Dei 110 profughi accolti nel 2011 tutti hanno ricevuto documenti, permesso di soggiorno per motivi umanitari o status di rifugiato politici. In città ne sono rimasti due, in via Pietrasantina

IL PRIMO blocco di profughi è arrivato ieri sera a Pisa. E altri ne arriveranno oggi. Sono 140 i disperati, salpati dalle coste africane e salpati martedì a Lampedusa con l'operazione Mare Nostrum, che saranno smistati e accolti in molte città della Toscana (Siena, Arezzo, Firenze, Prato), dalle quali Pisa non resta esclusa. L'improvvisa emergenza coglie però impreparate le istituzioni che da ieri lavorano alla ricerca di soluzioni appropriate per accogliere gli immigrati che resteranno sul nostro territorio per un tempo non specificato.

IERI sera, alle 20.20, sono atterrati i primi 40 immigrati provenienti da Lampedusa. Due pullman li hanno accompagnati a Firenze e Siena. Altri 40 atterreranno oggi al «Galilei», ma resteranno sul territorio pisano. Di fronte all'improvvisa emergenza e alla decisione di accogliere anche in provincia di Pisa queste persone disperate, la Prefettura ha convocato un vertice con i corpi di polizia, i rappresentanti di Comune, Provincia, Società della Salute, Croce Rossa e aeroporti. «Il problema maggiore in queste ore — ha detto l'assessore provinciale all'integrazione, Silvia Pagnin — è rappresentato dallo scarso preavviso con cui siamo stati chiamati a gestire l'emergenza, ma nel giro di qualche giorno saremo a regime». Il prefetto Francesco Tagliente ha chiesto a tutti gli organismi competenti di far conoscere, entro questa



**ACCOGLIENZA** Ieri sera sono atterrati al «Galilei» i primi 40 profughi. Oggi ne arriveranno altrettanti destinati a rimanere a Pisa

matina, la disponibilità di strutture idonee ad assicurare la prima accoglienza e la gestione degli immigrati. Solo questa mattina, a poche ore dall'arrivo dei quaranta profughi, il nodo accoglienza sarà sciolto. E sempre questa mattina inizieranno i sopralluoghi e le verifiche per trovare in provincia una soluzione adeguata.

**ESCLUSO** l'impiego della struttura della Croce Rossa in via Pietrasantina, danneggiata da vandali ed extracomunitari, la soluzione più probabile appare quella della Torretta, una struttura di proprietà dell'Università di Pisa. L'edificio,

che si trova lungo la Bigattiera, sul litorale, potrà però accogliere solo venti persone. Gli altri venti saranno invece inviati in prima battuta nelle province vicine e, una volta individuata un'altra struttura idonea, torneranno a Pisa. Nella distribuzione si dovrà tenere conto della composizione degli immigrati arrivati a Pisa. Se si tratta di nuclei familiari o di singoli individui. I disperati salvati a Lampedusa avranno bisogno dei generi di prima necessità, dagli abiti al cibo e gli enti che se ne occuperanno potranno in seguito beneficiare dei rimborsi secondo il piano straordinario elaborato dal Ministero dell'Interno.

Eleonora Mancini

### PROVINCIA

«Attivato il centro Nord Sud»

«LA PROVINCIA — spiega Silvia Pagnin, assessore all'integrazione e presidente del Centro Nord Sud — per fortuna lavora da tempo e bene sul versante dell'accoglienza, anche grazie all'istituzione del Centro Nord Sud, una rete di comuni e associazioni impegnati sul territorio che permette di avere risposte tempestive su queste tematiche». Nel 2011 l'ultima emergenza, con l'arrivo in Toscana di 507 profughi libici, 110 dei quali furono ospitati sul territorio della regione. Allora furono distribuiti in 20 Comuni della provincia, da Vicopisano a Montecatini Valdicecina. Il programma «Emergenza Nord-Africa» si è concluso il 28 febbraio 2013 e sul territorio di Pisa sono rimasti solo due immigrati dei 110 accolti.

# M.2

**VASCA NELLA VASCA**  
IN SOLE 3 ORE una Vasca Nuova sopra alla vecchia. SENZA OPERE MURARIE. Anche per piatti doccia.

VISTO INTIVO



Disponibile anche **VASCA + DOCCIA con SPORTELLO**  
Porta integrata con apertura verso l'interno, design moderno, disponibile in varie dimensioni.  
Ideale per essere installata al posto della tua vecchia vasca.



## SOSTITUZIONE VASCA DA BAGNO CON UNA MODERNA ED AMPIA DOCCIA

IN UNA GIORNATA DI LAVORO con piccole opere murarie e smaltimento detriti. **LAVORI GARANTITI**

ORE 8,30:  
VASCA VECCHIA

ORE 17,30:  
LA NUOVA DOCCIA

POSA NUOVE  
MATTONELLE

DERAZIONE  
50%  
IVA  
AGEVOLATA

A richiesta sono possibili  
tante personalizzazioni  
con tanti accessori diversi...

AUTILI PER  
ANZIANI

Numero Verde  
**800-210325**

Cell. 335.1376169

www.m2vasche.it